



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 360 DEL 27/10/2022

OGGETTO: VIA ROMA DAL CIVICO 5/A AL CIVICO 5/I IN TERRITORIO COMUNALE DI ZOLA PREDOSA PROVVEDIMENTO TEMPORANEO A DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER PROROGA POSIZIONAMENTO CANTIERE EDILE DAL GIORNO 30 OTTOBRE 2022 AL GIORNO 30 NOVEMBRE 2022

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE “RENO LAVINO”

Vista la domanda di proroga concessione occupazione temporanea di suolo pubblico presentata dal Sig. Lazzaretti Lorenzo (acquisita al Prot.Unione n.30290 del 22/10/2022) in qualità di legale rappresentante dell'impresa Omnia Group S.r.l. Unipersonale con sede legale a Bologna via del Legatore,1/3 per proroga posizionamento di un'area cantiere edile in via Roma dal civico 5/A al civico 5/I nel territorio comunale di Zola Predosa, dal giorno 30 ottobre 2022 al giorno 30 novembre 2022;

Preso atto dell'errore materiale indicato nell'oggetto dell'ordinanza 357 del 25/10/2022 relativo all'indicazione del Comune , Casalecchio di Reno anziché Zola Predosa ;

Richiamata l'ordinanza n. 306 del 20/09/2022 già in pubblicazione all'albo pretorio Unioni Valli del Reno Lavino Samoggia;

Visti gli artt. 5, 7 , 158 del D.Lvo.30 aprile 1992, n. 285 “Codice della Strada“;

Visto il D.P.R.16 dicembre 1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada “;

Ritenuto che, a tutela del patrimonio stradale, per motivi di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale e di pubblico interesse nonché per esigenze di carattere tecnico, sia necessario adottare provvedimenti a disciplina della circolazione stradale;

Richiamato l'art.107 c.2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri dei Dirigenti;

ORDINA

DAL GIORNO 30 OTTOBRE 2022 AL GIORNO 30 NOVEMBRE 2022

La proroga del posizionamento dell'area cantiere edile in via Roma dal civico 5/A al civico 5/I già regolamentata dall' ordinanza n. 306 del 20/09/2022 con gli stessi obblighi , divieti, limitazioni :

1. Istituzione del divieto di sosta 00-24 con rimozione forzata di tutti i veicoli sul lato dell'occupazione e per tutta la sua lunghezza, con esclusione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori;
2. Di garantire il transito pedonale (ex art.40 D.P.R 495/1992 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada) realizzando un passaggio pedonale temporaneo in sicurezza;
3. La recinzione a delimitazione dell'area di cantiere dovrà essere stabilmente fissata e costruita da reti o altri mezzi di delimitazione approvati dal ministero dei lavori pubblici in conformità a quanto prescritto dagli artt.32 e 36 del D.P.R. 16/12/1992 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della Strada ;durante le ore notturne sulla stessa devono essere apposti dispositivi di illuminazione a luce crepuscolare e resa visibile.
4. Segnalamento della presenza del cantiere e posizionamento di ulteriore segnaletica ex art.31 DPR 16/12/1992 n.495 Regolamento di esecuzione del Codice della strada , qualora la tipologia dell'intervento lo richieda in corso d'opera. Preavviso dell'intervento sui bracci dell'intersezione se l'occupazione si trova in corrispondenza,in prossimità a meno di 150 m dalla stessa.

Restano anche invariate tutte le disposizioni e prescrizioni impartiti nell/nelle ordinanze precedenti sopra richiamate

DISPONE

L'ANNULLAMENTO E LA SOSTITUZIONE DELL'ORDINANZA N.357 DEL 25/10/2022 GIA' IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO , CON IL PRESENTE ATTO

DEMANDA

Al personale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Lavino nonché agli Operatori in servizio di Polizia stradale ex art.12 del D.lgs. 30 Aprile 1992 n.285, il controllo ed il rispetto della presente ordinanza

INFORMA

Che responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale "Reno Lavino".

AVVISA

Che ,salvo diverso evento, le violazioni delle norme sulla circolazione stradale saranno sanzionate

ai sensi degli artt. 5-7 e 159 del Codice della Strada.

INFORMA INOLTRE

Contro questo provvedimento:

può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Emilia Romagna entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi del D. Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

RENDE NOTO

Che la presente ordinanza verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Reno Lavino Samoggia, dal momento della sottoscrizione.

IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE P.O
STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)